

ORDINE DEL GIORNO n. 1189

Oggetto: Garantire il diritto di voto ai cittadini fuori sede.

Il Consiglio regionale

premessato che da molti anni si sente l'esigenza di garantire il diritto del voto ai cittadini che lavorano, studiano o si curano in una regione diversa da quella di residenza ed innovare così le procedure elettorali;

evidenziato che viviamo in un periodo storico dove i trasferimenti per motivi di studio, di lavoro e di cura, non solo all'estero ma anche da una città italiana all'altra, sono sempre più frequenti;

rilevato che oggi i cittadini italiani fuorisede per esercitare il diritto di voto devono affrontare costi e tempi troppo elevati per raggiungere la città di residenza in cui si deve votare e questa condizione riguarda in prima persona decine di migliaia di studenti e lavoratori, ragazzi ed adulti, con particolare interesse i cittadini residenti nel Mezzogiorno;

ritenuto inoltre che tutto ciò contribuisca ad accrescere il fenomeno dell'astensionismo che potrebbe essere contenuto dando ai fuorisede la possibilità di votare nella città in cui hanno il domicilio, al posto della città in cui hanno la residenza;

fatto presente che a seguito di numerose sollecitazioni, la legge 52 del 2015, all'art. 2 comma 37, ha previsto l'opzione di voto per corrispondenza nella circoscrizione Estero per i cittadini italiani che, per motivo di lavoro, studio o cure mediche, si trovano temporaneamente all'estero, come ad esempio gli studenti Erasmus;

considerato che il dibattito costruttivo in Parlamento e nel Governo è proseguito e sono state presentate diverse proposte di legge per modificare le procedure elettorali e consentire l'esercizio del diritto di voto ai cittadini fuorisede in occasione delle varie competizioni elettorali;

ritenuto che il diritto di voto è un diritto che deve essere garantito a tutti e che le varie proposte di legge abbiano individuato le giuste procedure e garanzie per rendere il diritto di voto concretamente accessibile a tutti, in qualsiasi condizione e dare la possibilità ai fuorisede di scegliere se votare nel comune di domicilio o in quello di residenza

impegna il Consiglio regionale

- ad avviare un'azione di sensibilizzazione nei confronti dei parlamentari locali e della cittadinanza per l'approvazione della Proposta di Legge supportata dal Comitato Civico "Voto dove Vivo" che va nella direzione di modificare le procedure elettorali e

consentire l'esercizio del diritto di voto ai cittadini fuorisede in occasione delle elezioni per il rinnovo dei rappresentanti alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica e dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia, delle elezioni per il rinnovo dei Consigli Regionali e Comunali, nonché per le consultazioni referendarie;

- ad avviare un'azione di sensibilizzazione nei confronti dei parlamentari locali affinché sia prevista la possibilità di votare fuori sede anche per le accompagnatrici e gli accompagnatori delle persone coinvolte in percorsi di cura;
- ad avviare un'azione di sensibilizzazione nei confronti del Governo e degli Uffici competenti affinché vengano espletate tutte le procedure necessarie a rendere ufficialmente e pienamente operativa la piattaforma per la raccolta firme in modalità digitale per le proposte di iniziativa popolare.

---==oOo===---

Testo del documento votato e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 14 febbraio 2024